Pratica n. **[numero] -** Prot. n.° . [protocollo] del [data\_protocollo]

Prot. n.°\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*Dir. Segr. € 104,00*

**OGGETTO:** Procedimento unico ai sensi dell’art. 10, comma 1, lett. …… della L.R. 10/2012 s.m.i. e dell’art. 87 del D.Lgs. 259/2003 s.m.i. per realizzazione [oggetto] presso [ubicazione], su aree meglio identificate catastalmente al N.C.T. come segue [elenco\_ct] - Sito \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

**Proponenti:** [elenco\_richiedenti]

**PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO**

**IL DIRIGENTE**

VISTA l'istanza presentata in data [data\_protocollo], prot. [protocollo] allo S.U.A.P. del Comune, da [elenco\_richiedenti] con allegato progetto, redatto dal [elenco\_progettisti\_codfis], [progettisti\_sede] per l'esecuzione dei lavori di [oggetto], ubicati in Sanremo (IM) [ubicazione], sull'area identificata catastalmente al N.C.T. come segue [elenco\_ct];

VISTO il progetto a firma di [elenco\_progettisti\_codfis] iscritto all’Ordine / Collegio dei/degli [progettisti.albo] della Provincia di [progettisti.alboprov] al n. [progettisti.albonumero];

VISTA la relazione geologica tecnica a firma del Geol. [progettisti.geologo] iscritto all’Ordine dei Geologi della Provincia di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, presentata ai sensi dell'art.41 del P.R.G. vigente, in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ prot. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

VISTO che, a norma dell’art. 10, comma 2, lett. a), l’istanza in oggetto è stata inserita nel sito istituzionale dello SUAP del Comune di Sanremo;

**PREMESSO:**

* che, con nota prot. n. [pareri\_protocollo\_richiesta] del [pareri.data\_richiesta], lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Sanremo ha convocato la Conferenza di Servizi prevista dall’art. 10, comma 1, lett. d) della L.R. 10/2012;
* che, a seguito di regolare convocazione, in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ presso l’Ufficio dello SUAP del Comune di Sanremo si è tenuta la Conferenza di Servizi \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ai sensi dell’art. 14 bis della L.241/1990 e ss.mm.ii. nell’ambito della quale è stato stabilito quanto contenuto nel verbale all’uopo redatto e trasmesso ai soggetti/Enti convocati con nota prot. n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ;
* che con nota prot. n.° **[protocollo\_int]** del **[data\_prot\_int]** è stata richiesta al proponente documentazione integrativa ai fini istruttori;
* che con nota prot. n.° [protocollo\_int] del [data\_prot\_int] il proponente ha trasmesso documentazione integrativa;

VISTI altresì i seguenti atti:

* Parere della ASL competente prot. n. [prot\_richiesta\_asl] del [data\_ricezione\_asl] /dichiarazione di conformità sostitutiva del parere della ASL.
* Autorizzazione Paesaggistica in data [data\_rilascio\_titolo] rilasciata ai sensi degli artt. 146 – 159 del Dlgs 42/2004 e dell'art. 82 della Legge Regionale n. 13 del 6 giugno 2014.
* Parere di compatibilità dell’intervento rilasciato dal Servizio Qualità Ambientale in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
* Parere di compatibilità dell’intervento rilasciato dall’ARPAL in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, prot. \_\_\_\_\_\_;

CONSIDERATO acquisito l’assenso degli Enti assenti ai lavori di Conferenza che non hanno espresso il loro parere nella Conferenza suddetta conclusiva del procedimento, per quanto disposto dall'articolo 14-ter , comma 7 della medesima L. 241/1990;

VISTA la proposta del Responsabile del procedimento formulata in data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

VISTE altresì le seguenti disposizioni:

* D.P.R 6 giugno 2001, n. 380 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, e ss.mm.ii.;
* Legge Regionale 06/06/2008, n. 16 e s.m.i. “Disciplina dell'attività edilizia”;
* Legge Regionale 05/04/2012, n. 10 e s.m.i. “Disciplina per l'esercizio delle attività produttive e riordino dello Sportello Unico”;
* D. Lgs. n. 42 dei 22 gennaio 2004 “Codice dei beni culturali e dei paesaggio”;
* Legge Regionale 06/06/2014, n. 13 “Testo unico della normativa regionale in materia di paesaggio”;
* D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;
* gli artt. 87 e seguenti del D.Lgs. 259/2003 e s.m.i.;
* la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. ed in particolare gli artt. 14 e seguenti;
* Il Regolamento Edilizio e le disposizioni normative degli strumenti di pianificazione vigenti ed adottati;

EVIDENZIATO:

* + che sussistono le condizioni per l’emanazione del provvedimento conclusivo, nei termini indicati nel dispositivo che segue,

**DETERMINA**

La favorevole conclusione del procedimento relativo alla Conferenza dei Servizi, in conformità alle Determinazioni in questa sede espressi dagli Enti e Servizi coinvolti per quanto di rispettiva competenza ed alle prescrizioni o condizioni indicate ai fini dell’assenso;

**EMETTE**

**Il presente provvedimento conclusivo che, ai sensi dell’art. 14 quater, comma 1, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati e** **costituisce titolo unico per la realizzazione dell'intervento richiesto.**

**AUTORIZZA**

la Soc.tà [elenco\_richiedenti], nella figura del Procuratore Speciale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, ad eseguire le opere per [oggetto] presso [ubicazione], su aree meglio identificata catastalmente al N.C.T. come segue [elenco\_ct]; - Sito \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, il tutto in conformità alla domanda ed agli elaborati ad essa allegati e sotto l’osservanza delle sottoelencate disposizioni, salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, ad eseguire i lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia e di urbanistica, di igiene, di polizia locale, di circolazione, di sicurezza del lavoro ed in conformità al progetto presentato, nonché alle prescrizioni sotto riportate.

L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno dalla data della presente autorizzazione, pena la decadenza della stessa.

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere agibile, non può essere superiore a tre anni dalla data dell'inizio dei lavori; nel caso di mancata ultimazione entro tale termine dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione per la parte non ultimata, salvo eventuali proroghe ammesse per legge.

**PRESCRIZIONI PARTICOLARI:** (da verificare di volta in volta)

* Il richiedente si impegna a recuperare quanto indicato nell'elaborato progettuale relativo alla quantificazione grafica e analitica della produzione dei rifiuti della demolizione, da scavi o da costruzioni, ai sensi dell'art. 7 c.7 del Regolamento Edilizio esistente, come materiale arido alle condizioni previste dal punto 7.1 – all. 1 del D.M. 5 febbraio 1998 e a quanto stabilito dall’art. 184 ter c. 1 del D.Lgs. 152/06, e per quanto concerne le terre e rocce di scavo alle condizioni previste dal D.M. n.161/2012 e D.L. n.69/2013 convertito in L.N.98/2013 e secondo gli indirizzi operativi della D.G.R. N.1423/2013; Qualsiasi accumulo di materiale che dovrà essere smaltito e/o recuperato, dovrà avvenire nell'ambito dell'area oggetto del titolo edilizio;

**PRESCRIZIONI GENERALI:** (da verificare di volta in volta)

1. Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
2. Dovranno essere rispettati tutti gli adempimenti previsti in materia energetica, di cui ai disposti del D.L. 63/2013 e del Regolamento Regionale n. 6 del 13 novembre 2012.
3. Dovrà essere tempestivamente comunicata, per iscritto, la data di inizio e quella di ultimazione dei lavori.
4. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere comunicato il nominativo del direttore degli stessi nonché quello dell'impresa esecutrice, segnalando tempestivamente eventuali variazioni;
5. Prima dell'inizio dei lavori potrà essere richiesto, al Settore Territorio, il tracciamento della linea di ciglio e l'indicazione delle quote stradali a norma dell'art. 10 del Regolamento Edilizio.
6. Prima dell'inizio dei lavori e durante l'esecuzione degli stessi occorre ottemperare a quanto disposto dalla Legge n. 1086 del 5 novembre 1971 e ss. mm. e ii., e dalla Legge 64/74 (concernenti, rispettivamente, la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso e a struttura metallica ed i provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche) le quali non potranno essere usate se non dopo il loro collaudo.
7. Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare del titolo edilizio, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista e del direttore dei lavori. Il presente atto deve essere sempre conservato in copia conforme presso l’attività produttiva, unitamente alla relazione tecnica, agli schemi impiantistici e alle planimetrie presentati a corredo dell'istanza, a disposizione degli Enti preposti ai controlli il cui personale avrà libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata l’assistenza richiesta.
8. All'atto della realizzazione delle opere il committente o il proprietario devono affiggere ben visibile un cartello che, oltre ad indicare gli estremi del titolo edilizio ed informazioni relative alla parte edile, deve riportare il nome dell'installatore dell'impianto o degli impianti e, qualora sia previsto in progetto, il nome del progettista dell'impianto o degli impianti.
9. Tutte le eventuali spese relative allo spostamento ed alla rimessa in pristino dei servizi di rete (acqua, gas, energia elettrica, fognatura, telefonia, ecc.) sono a carico del titolare del titolo edilizio.
10. La domanda di agibilità di quanto edificato dovrà essere presentata in conformità a quanto previsto dall'art. 37 della Legge n. 16 del 6 giugno 2008 e ss. mm. e ii..
11. Gli scarichi delle acque bianche e nere dovranno essere eseguiti in conformità agli schemi preventivamente accettati dai competenti uffici ed in conformità al Regolamento Comunale in vigore.

Eventuali opere eseguite in difformità dal presente atto saranno sanzionate ai sensi del Titolo V della Legge Regionale n. 16 del 06 giugno 2008 e ss.mm. e ii. recante norme per la disciplina dell'attività edilizia.

*Sanremo, 16 gennaio 2017*

|  |  |
| --- | --- |
|  | **IL DIRIGENTE**  **RESPONSABILE DELLO SUAP** |
|  | Ing. Mauro BADII |